

Rassegna del 23/11/2012

23/11/12	Brescia Oggi	18	EXA ridiscende in campo per premiare gli «olimpionici 2012»	...	1
23/11/12	Corriere dello Sport	18	In breve - Tiro con l'arco. De Pellegrin lascia l'attività	...	2
23/11/12	Gazzettino	35	Arco. Si ritira De Pellegrin oro paralimpico a Londra	...	3
23/11/12	Giornale di Ostia	12	1911-2011: Cento anni di sport delle Fiamme Gialle	...	4
23/11/12	Giornale di Vicenza	51	Premio del Panathlon con l'arciere Galiazzo	...	6
23/11/12	Italia Sera	12	Tiro con l'arco: Oscar De Pellegrin dice addio	...	7
23/11/12	Latina Oggi	51	A scuola di tiro con l'arco	P.A.	8
23/11/12	Stampa Torino	63	Tiro con l'arco Gli atleti torinesi ai gruppi Nazionali	E.ZAM.	9

:: Speciale Olympic EXA

A cura di Publiadige
Concessionaria di Pubblicità

OGGI A BRIXIA EXPO-FIERA DI BRESCIA RICONOSCIMENTO ALLE AZIENDE E AGLI ATLETI COLLEGATI ALLA RASSEGNA ARMIERA

EXA ridiscende in campo per premiare gli «olimpionici 2012»

Riconoscere la valenza delle aziende bresciane e degli atleti che con il made in Brescia - Andrea Cassarà, Jessica Rossi e Massimo Fabbrizi - hanno conquistato la gioia olimpica. Questo propone Olympic EXA, evento organizzato da Fiera di Brescia per rendere omaggio agli atleti delle discipline sportive di tiro e alle aziende presenti a EXA - la mostra internazionale delle armi sportive, di security e outdoor - per i brillanti risultati delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Londra 2012.

L'appuntamento è oggi dalle ore 17 nella sala convegni al secondo piano di Fiera di Brescia in Via Caprera 5.

Presenti le federazioni sportive Cip, **Fitarco**, Fitav e Uits con gli atleti medagliati e le aziende Beretta, Fiocchi e Perazzi, produttrici di armi e munizioni che hanno contribuito al successo degli sportivi. Presenti anche le bresciane Castellani per l'abbigliamento tecnico e Metra per la fomitura delle strutture mobili per gli stadi di Londra 2012.

Olympic EXA si colloca nel progetto che comprende iniziative che coinvolgono gli attori principali di EXA: espositori e visitatori, coinvolgendoli in diverse attività che hanno lo scopo di mantenere alta l'attenzione sulla manifestazione di settore più importante a livello italiano durante tutto l'anno.

Il programma del pomeriggio prevede: alle 17 i saluti di benvenuto; alle 17.30 presentazione degli atleti; alle 17.45 premiazione delle aziende e degli atleti; alle 18.30 aperitivo con i "Sapori Bresciani".



Andrea Cassarà tra Andrea Baldini e Giorgio Avola



Jessica Rossi



Massimo Fabbrizi



IN BREVE**TIRO CON L'ARCO****De Pellegrin lascia l'attività**

ROMA - Oscar De Pellegrin, campione paralimpico e portabandiera azzurro a Londra 2012, dà l'addio all'agonismo con una breve lettera inviata al presidente della **Fitarco**, Mario Scarzella, e al presidente del Comitato paralimpico, Luca Pancalli. De Pellegrin lascia dopo 22 anni in cui ha vinto tutto e in cui ha saputo trasmettere un messaggio di grande passione per lo sport.



Arco. Si ritira De Pellegrin oro paralimpico a Londra

ROMA - Oscar De Pellegrin, l'arciere azzurro che è stato portabandiera dell'Italia alle Paralimpiadi di Londra, si ritira ufficialmente dalle gare dopo una carriera lunga 22 anni in cui, a livello paralimpico, ha vinto tutto. Lo ha reso noto la federazione italiana tiro con l'arco con una nota in cui si precisa che è stato il diretto interessato a informare, con una lettera, la federazione delle sue intenzioni.

La decisione dell'arciere bellunese, oro alle paralimpiadi di Londra era nelle'aria. «Questi 22 anni trascorsi nella aazionale paralimpica - sottolinea De Pellegrin -, che mi hanno reso orgoglioso di vestire la maglia azzurra per il mondo, sono passati in fretta però mi hanno lasciato veramente tanto: sconfitte, vittorie, valori, amicizie e soprattutto la consapevolezza di essermi sempre confrontato con i miei avversari con la massima lealtà. Per me tutto questo rappresenta un bagaglio di inestimabile valore che rimarrà sempre impresso dentro di me».



1911-2011: Cento anni di sport delle Fiamme Gialle

È stata presentata la monografia "Storia e protagonisti dei Gruppi Sportivi Fiamme Gialle" alla presenza della massime autorità della Guardia di Finanza, al presidente del Coni, Gianni Petrucci e ad alcuni campioni gialloverdi

Alla cerimonia hanno assistito, oltre ai numerosi organi d'informazione, anche il Segretario Generale del CONI Raffaele Pagnozzi, il Presidente della Federazione Tiro con l'Arco, Mario Scarzella, ed il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, oltre a numerose autorità militari e civili. Ad aprire la serie di interventi il Gen.B. Domenico Campione, Comandante del Centro Sportivo della Guardia di Finanza ed autore della Monografia, insieme a Claudio Tranquilli, Gerardo Severino e Gabriele Di Paolo, che ha fatto un excursus dei cento anni di storia sportiva della Guardia di Finanza con particolare riferimento alla prima gara svolta proprio a Torino nel lontano 1911 in occasione del Cinquantenario dell'Unità d'Italia. Ha evidenziato, altresì, che il ricavato di 1500 copie, edizione speciale, della Monografia sarà interamente devoluto per un progetto in favore dello sport nei territori dell'Emilia colpiti dal terremoto. Gianni Petrucci, invece, ha ringraziato il Comandante Generale della Guardia di Finanza per quello che l'Istituzione sviluppa in favore dello sport definendo il sodalizio gialloverde "un piccolo CONI con all'interno persone straordinarie" ed ha ringraziato, infine, anche il Col. Vincenzo Parrinello ed il Generale Domenico Campione per l'impegno costantemente profuso in favore dei giovani. Il Gen.C.A. Saverio Capolupo, nel suo intervento, ha salutato e ringraziato il Sindaco di Torino, per aver ospitato la presentazione della Monografia delle Fiamme Gialle, e la De Agostini, per aver se-

guito la stessa per i due anni di intenso lavoro. Ha ringraziato, altresì, tutti gli autori per la realizzazione dell'Opera ed ha affermato che avere tra le mani la monografia è emozionante poiché in essa è contenuta la storia di un secolo di gesta sportive compiute da tanti finanzieri. Inoltre ha evidenziato che: "Sono cambiati gli uomini, le strategie e l'organizzazione, per essere sempre al passo con i tempi e le nuove sfide che lo sport ha lanciato nel corso dei decenni, ma la passione di quegli uomini ed i valori della sana competizione sono rimasti immutati ed hanno costituito le fondamenta del nostro secolo di storia sportiva. Storia di cui la Guardia di Finanza è incredibilmente fiera: per i prestigiosi risultati agonistici conseguiti dai nostri atleti, per le migliaia di giovani del nostro territorio che dalle Olimpiadi di Roma del '60 in poi sono stati avviati all'attività agonistica e portati a risultati d'eccellenza mondiale, per la sempre più stringente collaborazione con C.O.N.I. e federazioni sportive ed, infine, per il nostro contributo organizzativo in molti dei più importanti eventi sportivi tenutisi in Italia negli ultimi anni". L'ultimo intervento è stato quello del Sindaco Piero Fassino il quale ha ringraziato tutta la Guardia di Finanza, il Comandante Generale Gen.C.A. Saverio Capolupo, il Gen. Domenico Campione, il Presidente del CONI Gianni Petrucci ed il Segretario Generale Raffaele Pagnozzi. Ha espresso soddisfazione e orgoglio per la nascita dello sport Fiamme Gialle a Torino ed ha evidenziato come

la cerimonia di oggi coincida con l'avvio del cammino verso il 2015 quando Torino sarà la Capitale Europea dello Sport. Ad anticipare la presentazione, questa mattina, è stato organizzato uno straordinario "Incontro con il Campione", svoltosi all'interno del Palaruffini, al quale hanno partecipato ben 900 alunni festanti delle Scuole del Comune di Torino. Applausi, sorrisi e domande è stata l'accoglienza riservata ai campioni delle Fiamme Gialle Antonio Rossi, Nicola Vizzoni, Tania Cagnotto, Valerio Aspromonte, Giorgio Avola, Fabrizio Donato, Alessio Sartori, Romano Battisti, Giuseppe Gibilisco, Giuseppe Di Domenico, Cristian Zorzi, Roberto Di Donna, Bruno Drossi, Beniamino Bonomi, Simone Venier, Elisa Rigauda, Luigi Samele, Antonio Scaduto, Simone Raineri, Luca Agamenoni, Catello Amarante, Sandro Bellucci, Felice Mariani, Andrea Facchin e Ivano Brugnetti entrati sul parterre accompagnati da bambini in judo-gi. Ad accogliere i Campioni, oltre al Gen.B. Angelo La Neve ed al Col. Vincenzo Parrinello, era presente l'assessore allo Sport ed al Tempo Libero del Comune di Torino, Stefano Gallo, che ha ricevuto un riconoscimento per l'impegno nello sport da parte delle Fiamme Gialle e ha affermato che: "La presenza dei campioni delle Fiamme Gialle a Torino è un testimonial tangibile di Torino Capitale Europea dello Sport 2015. Torino è fiera di avervi ospitato". Presente anche il Coordinatore Ufficio Educazione Fisica di Torino, Luigi Casale, il quale ha ringra-



ziato la Guardia di Finanza per il suo impegno e per la disponibilità dimostrata ad organizzare l'Evento.

L'inno di Mameli e un'esibizione di judo, sotto l'occhio attento del tecnico Felice Mariani e con il coinvolgimento dei campioni Jennifer Pitzanti, Edwige Gwend, Giovanni Di Cristo, Giuliano Lo Porchio ed i giovanissimi atleti delle scuole di judo Polisportiva Cassa di Risparmio Asti, Unisport Cavagnolo, Centro Ginnastico Santena e Centro Ginnastico Torino, hanno introdotto il talk show tra gli studenti e gli atleti. Successivamente sono stati consegnati dei premi ad alcuni studenti ed istituti meritevoli. L'incontro si è poi concluso con l'inno alla gioia in onore di Torino Capitale Europea dello Sport 2015.



L'INIZIATIVA. Oggi il club premia 91 bravissimi a scuola e nello sport

Premio del Panathlon con l'arciere Galiazzo

Torna anche quest'anno uno degli eventi più importanti del Panathlon Club di Bassano, il "Premio Proffitto Scolastico Sportivo 2012", un service che si può sicuramente considerare uno dei fiori all'occhiello del club.

Il Premio è nato nel 1981 e, inizialmente, è stato istituito solamente per le scuole medie superiori. Solo in un secondo tempo, nel 1994, è esteso anche all'ultimo anno delle scuole medie inferiori. Prende vita da uno dei principi ispiratori originari dell'associazione: "la diffusione dello sport tra i giovani inteso come momento di vita e di aggregazione"; sport, ovviamente, inteso come momento di crescita non solo fisica ma anche morale e psicologica della persona.

Il premio coinvolge e gratifica i migliori studenti degli istituti superiori e delle scuole medie del comprensorio bassanese che si sono distinti durante l'anno scolastico precedente per l'ottima media scolastica e per i risultati sportivi conseguiti.

Dopo un primo vaglio effettuato dai dirigenti scolastici, con il contributo dei docenti di educazione fisica e degli allenatori, i nominativi dei candidati vengono trasmessi a una speciale giuria tecnica che, dopo un attento lavoro di ulteriore selezione, definisce la lista dei nominativi da cui



La scorsa edizione del premio Panathlon

poi vengono identificati i finalisti, che devono aver conseguito risultati scolastici e sportivi veramente di eccellenza.

Numerose, ben 91, sono state quest'anno le segnalazioni dei "bravissimi" pervenute dai 10 istituti scolastici (6 superiori e 4 medie) che hanno aderito all'iniziativa. In particolare sono state segnalate 64 candidature per le scuole superiori e 27 per le inferiori.

Una speciale giuria tecnica, presieduta da Giampi Zanata e formata dal presidente del Panathlon, Gianfranco Gottardi, e dai soci Anna Cuminatti, Giancarlo Dei Vecchi, Andrea Pittana e Marisa Tottene, oltre che dai presidi del liceo "Da Ponte" Marilena Valle e della scuola media "Vittorelli", Paola Bertoncetto, dagli sponsor e

da due rappresentanti dei genitori, ha selezionato i nominativi finali degli studenti vincitori distinti per gli eccellenti risultati ottenuti nella scuola e nello sport.

I vincitori saranno premiati dal Panathlon Club di Bassano durante la cerimonia conclusiva che si terrà oggi alle 18 nella sala Chilesotti del Museo Civico di Bassano.

Alla cerimonia interverranno, oltre alle varie autorità cittadine, anche un ospite d'onore d'eccezione: l'olimpionico medaglia d'oro nella gara maschile individuale di tiro con l'arco di Atene 2004, argento a squadre Pechino 2008 e medaglia d'oro nella gara a squadre di Londra 2012 Marco Galiazzo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'atleta Paralimpico e medaglia d'oro a Londra 2012 si ritira dall'attività agonistica **Tiro con l'arco: Oscar De Pellegrin dice addio**

Con una lettera inviata al presidente della **Fitarco**, Mario Scarzella e al presidente del Cip Luca Pancalli, Oscar De Pellegrin, portabandiera ai Giochi Paralimpici di Londra 2012, si congeda dall'attività agonistica.

«Dichiaro che la mia carriera di atleta agonista si è conclusa con le Paralimpiadi di Londra. E' stata una decisione maturata già da tempo, per cui chiedo di essere esonerato da tutti gli obblighi dello status di atleta e cancellato dagli elenchi del club Paralimpico e antidoping», così scrive Oscar De Pellegrin, atleta Paralimpico e medagliato d'oro alle

Paralimpiadi di Londra 2012, nella lettera.



«Questi 22
 a n n i

t r a -
 s c o r s i
 n e l l a N a -
 z i o n a l e
 P a r a l i m -
 p i c a , c h e
 m i h a n n o
 r e s o o r -

goglioso di vestire la maglia azzurra per il mondo, sono passati veramente in fretta, ma mi hanno lasciato veramente tanto: sconfitte, vittorie, valori, amicizie e soprattutto la consapevolezza di essermi sempre confrontato con i miei avversari con la massima lealtà. Per me -aggiunge- tutto questo rappresenta un bagaglio di inestimabile valore che rimarrà sempre ben impresso dentro di me e mi consentirà di dire che ho finito una carriera sportiva straordinaria con grande onore e a testa alta! Ringrazio il Comitato Italiano Paralimpico e la **Fitarco** per il sostegno e la fiducia dimostratemi».



Domani evento da non perdere al Palatiro di via Aspromonte

A scuola di tiro con l'arco

Ospite speciale l'olimpionico Ilario Di Buò

«80 voglia di tirare», così è stato denominato l'evento di **tiro con l'arco** che andrà in scena domani a partire dalle 9.30 al Palatiro di via Aspromonte, organizzato dall'Arco Club Pontino. La kermesse si inserisce nell'ambito delle manifestazioni per per il festeggiamento dell'80esimo «Natale di Latina» e sarà realizzata in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Latina. Ospite speciale della manifestazione sarà la medaglia d'argento a squadre di Pechino 2008, Ilario Di Buò, classe '65, triestino doc ma laziale d'adozione, e tesserato con il C.U.S. Roma, che testimonierà una vita di sport e di **tiro con l'arco**. Dalla sua prima olimpiade di Los Angeles, 1984, fino alla medaglia di Pechino del 2008, la sua carriera sportiva e arcieristica, in particolar modo, l'ha visto protagonista con diversi titoli olimpici, mondiali ed europei. «Trascorri una mattinata con un campione olimpico», questo lo slogan coniato per la manifestazio-

ne di promozione sportiva, voluto dalla compagine pontina, dal suo presidente, Fabio De Marchi, insieme al consiglio direttivo e allo staff, nell'ambito delle attività sul territorio fin dal '77, per promuovere e divulgare «il più antico degli sport moderni». Dalle 9.30 in poi, oltre alla testimonianza diretta di Ilario Di Buò, saranno proiettati dei video, ci saranno dimostrazioni pratiche e ci sarà anche la possibilità di cimentarsi con questa magnifica disciplina sportiva, grazie allo staff e alla presenza d'istruttori federali qualificati. Una mattinata all'insegna dello sport da non perdere, per gli addetti ai lavori, per gli appassionati o anche semplicemente per i più curiosi, grandi e piccoli, che vorranno condividere questo momento insieme con noi e insieme a un atleta che, coniugando la sua passione per lo sport, correttezza, sacrificio e lealtà, lo ha reso una bandiera per la nostra nazione in tutto il mondo.

P.A.



Ilario Di Buò



Tiro con l'arco**Gli atleti torinesi
ai gruppi Nazionali**

La **Fitarco** ha comunicato l'elenco degli atleti che risultano essere in possesso dei requisiti di accesso per far parte dei Gruppi Nazionali 2013. Tra questi ci sono numerosi torinesi. Partendo dai gruppi targa, nell'arco olimpico figurano Luca Melotto, Matteo Fissore e Marco Morello, con il primo incluso anche nella lista dei possibili candidati per i Giochi del 2016. Nel compound ecco Antonio Tosco e Katia D'Agostino. Nei gruppi di tiro di campagna, per il compound figurano Silvio Giorcelli e ancora Katia D'Agostino, nel nudo Giuseppe Seimandi e Ferruccio Berti, nell'olimpico Marco Morello e Anna Botto. Infine il 3D con nuovamente Seimandi nel nudo e Sonia Bianchi nel compound. **[E. ZAM.]**

